

## Burkina Faso

### Insieme avere cura delle risorse comuni. Per vivere meglio e in pace.

La vita delle famiglie che vivono nella regione di Kougari, nel nord est del Burkina Faso, è tutt'altro che semplice. La loro terra è diventata con gli anni sempre meno fertile e ora si fanno sentire anche le conseguenze dei mutamenti climatici: le precipitazioni sono scarse e più imprevedibili.

L'esperienza fatta in una zona limitrofa e con problemi simili però insegna che è possibile fare qualche cosa! Grazie a un'efficace combinazione di tecniche tradizionali di coltivazione e nuove conoscenze, si riesce in poco tempo a far tornare fertile la terra e a produrre più cereali per sfamare le persone e più foraggio per gli animali. Inoltre, grazie all'impegno e all'esperienza dell'Association Nodde Noodo, nei 14 villaggi di questo progetto si sta definendo in modo consensuale una zona comune di pascolo, per poi trovare insieme le regole per il suo sfruttamento. Si tratta del primo passo per far sì che le autorità locali prendano sul serio il diritto di proprietà della terra di chi la abita dalla notte dei tempi, applicando la nuova legge fondiaria. In un paese il cui suolo è ricco d'oro, è una premessa indispensabile affinché qui non accada quello che è accaduto altrove: che l'apertura di una miniera da parte di un'impresa straniera rovini l'esistenza decine di migliaia di persone. Perciò questo progetto è un buon investimento per il futuro.



numero di progetto	LPE14/BF-000.132898
partner	Association Nodde Nooto (A2N)
regione	regione di Kougari, Burkina Faso
durata	il progetto ha una durata totale di 3 anni, 1 dei quali è già trascorso
costo per 1 anno di progetto	fr. 50'000.-
beneficiari	I beneficiari diretti del progetto sono le 300 famiglie più svantaggiate (tra cui 154 donne adulte), quelli indiretti 17'470 di cui quasi la metà sono donne. I 14 villaggi del progetto sono: BALANDAGOU, BELLARE MAGA, BEYBAYE, BOULOYE, GOTOGOU, GUIDE, HOGGA, KODIOLAYE, KORIA, M'BAMGA, OURO LONGA, OURO TOROBE, EMPENDIANGOU, TOHOUNGUEL. La popolazione della zona d'intervento appartiene in maggioranza all'etnia peulhs, ma anche rimaïbés, mosisis, gourmantchés e bellas. La zona misura circa 450 km <sup>2</sup> .
primo obiettivo	Le famiglie contadine, soprattutto le più povere, acquisiscono le capacità necessarie a far ritornare produttive le loro terre in modo da avere più cibo e generare più reddito.
secondo obiettivo	Le comunità di tutti i 14 villaggi collaborano alla stesura delle regole sull'utilizzo della zona di pascolo. Le regole sono rispettate da tutti.

## attività previste

- impiego di sementi migliorate
- formazione sulla costruzione di fosse per il compostaggio
- formazione sul metodo tradizionale zai per la semina dei cereali in fossette concimate
- formazione sulla tecnica delle mezze lune e delle dighette per proteggere la semina dal vento e da precipitazioni troppo abbondanti
- formazione sulla confezione di aiuole d'erba
- formazione sulla creazione di riserve di foraggio
- formazione sull'allevamento di volatili
- formazione sull'ingrasso di ovini e bovini
- sensibilizzazione sulla coltura del sesamo
- sensibilizzazione sulla gestione delle riserve alimentari famigliari
- sensibilizzazione sulla gestione del taglio degli alberi
- formazione sulla potatura, la cura delle siepi e le tecniche di messa a dimora dei piantoni
- formazione sulla produzione della gomma arabica

## contesto

Il Burkina Faso è uno degli stati più poveri e meno sviluppati del mondo. Circa l'80 per cento della popolazione vive della coltivazione di generi alimentari di base come riso, mais, miglio o verdure per l'autoconsumo. Il clima alterna lunghi periodi secchi a copiose precipitazioni che possono talvolta provocare alluvioni con gravi ripercussioni. A livello economico il Burkina Faso ha registrato una crescita, sostenuta dalla stabilità politica, dalle riforme economiche e dall'estrazione di risorse naturali come l'oro. La relativa stabilità politica della repubblica semipresidenziale è tuttavia minacciata, tra le altre cose, dalle crisi nei paesi confinanti, come in Mali nel 2012, o da oscillazioni dei prezzi sul mercato delle derrate alimentari di base. Su scala locale scoppiano regolarmente conflitti che a prima vista potrebbero sembrare legati all'appartenenza etnica o culturale, in realtà la loro origine va cercata nella questione dell'accesso alla terra. Gli elementi principali di queste tensioni sono la crescente competizione per il controllo e l'utilizzo delle terre, nonché la debole efficacia dei meccanismi giuridici e istituzionali di gestione dei conflitti nell'ambito rurale. Pertanto, la messa in sicurezza fondiaria è una condizione fondamentale per il raggiungimento della pace sociale. Cosciente del fatto che lo sviluppo rurale sta alla base di uno sviluppo economico durevole, lo stato del Burkina Faso ha adottato dei testi che regolano l'accesso alle risorse naturali, e in particolare alla terra, tra le quali la "Legge 034 sul Regime fondiario rurale". Questa legge è fondamentale, poiché cerca di costruire un ponte tra i costumi e le leggi. Ma dalla sua adozione nel 2009, la sua applicazione non è stata effettiva e la legge stessa è spesso mal conosciuta e strumentalizzata. Alla fine del 2012, solo 17 comuni pionieri disponevano di risorse umane e di infrastrutture che ne permettevano la messa in atto.

## regione

Il progetto si svolge nella regione di Kougari, che fa parte del comune di Dori. Dori è il capoluogo del Sahel ed è situata nella provincia di Séno, nel nord est del Burkina Faso e in prossimità del confine con il Niger, a 250 km dalla capitale Ouagadougou. In passato qui la terra è stata sottoposta a uno sfruttamento esagerato portando a un deficit di fertilità.

ONG partner di progetto

Association Nodde Nooto (A2N) - A2N è stata fondata nel 1996 a Dori, nella regione del Sahel nel nord est del paese. Impiega sei persone. Sacrificio Quaresimale sostiene i suoi progetti da 11 anni. L'ONG ha come obiettivo la sicurezza alimentare delle persone che abitano la zona, si occupa di protezione ambientale e dell'adattamento ai mutamenti climatici. Si è specializzata nella promozione delle pratiche di una gestione dei pascoli concordata e consensuale. Collabora anche con le autorità locali con consulenze e formazione in materia di diritto fondiario sulla base della nuova legge fondiaria che i funzionari non conoscono ancora bene.

risultati sin qui ottenuti

Questo progetto vuole ripetere l'esperienza positiva di Ceekol Nagge, una zona poco distante da Kougari. Lì A2N ha formato la popolazione sulle misure da intraprendere per ripristinare la fertilità del suolo. Così la produzione agricola è aumentata passando da un rendimento di 600 kg di cereali per ettaro a 1'640 kg in modo che le persone avessero più cibo e più foraggio per gli animali. Inoltre è stata definita una zona di pascolo con regole che ora sono conosciute e rispettate da tutti. Ciò ha ridotto notevolmente il numero dei conflitti tra allevatori e coltivatori.

Nella prima fase di questo progetto nella zona di Kougari gli animatori di A2N hanno aiutato gli abitanti di 14 villaggi a organizzarsi e a entrare in contatto tra di loro, a delimitare con paletti una zona di pascolo per animali e ha iniziato a discutere le regole a cui sarà sottoposta. La collaborazione con le autorità locali è stata intensa e buona. Contemporaneamente hanno identificato le 300 famiglie che più necessitano di un aiuto per migliorare la loro situazione alimentare. Nell'attuale fase di progetto si parte con la formazione vera e propria.

sostenibilità del progetto

*Sacrificio Quaresimale* si impegna a favore dei poveri tra i poveri. Per far ciò si basa sulle conoscenze e competenze di partner locali perfettamente radicati sul territorio. Le organizzazioni partner sono a diretto contatto con le comunità di base, le formano e le accompagnano nei progetti. L'obiettivo è promuovere l'indipendenza e l'iniziativa individuale per superare ogni tipo di dipendenza e assicurare le basi vitali in maniera duratura. Questo progetto punta sulla formazione di persone-risorsa che a loro volta trasmettono in maniera più ramificata i saperi acquisiti. È data particolare importanza alla ricerca in comune di soluzioni e alle pari opportunità tra donne e uomini. Tutto ciò è una garanzia che i processi iniziati sono sostenibili e, a lungo termine, in grado di auto perpetuarsi.

come lavora *Sacrificio Quaresimale*?

Per *Sacrificio Quaresimale* una collaborazione a lungo termine con le organizzazioni partner nel Sud del mondo è prioritaria e indispensabile. Ciò permette di valutare costantemente l'efficacia dei programmi e la pertinenza dei progetti, di pianificare e se necessario adattare gli interventi su un periodo sufficientemente lungo. Un lavoro di questo tipo necessita la fiducia, un vero dialogo e uno scambio critico tra *Sacrificio Quaresimale* e i partner locali. Per poter realizzare un accompagnamento e un controllo continuo, disponiamo di personale formato e specializzato, che conosce le culture specifiche, che parla le lingue locali e che a intervalli regolari verifica e controlla sul posto gli impegni assunti dai nostri partner. I costi di accompagnamento sono circa il 10% delle spese totali.

responsabile di progetto

Vreni Jean-Richard

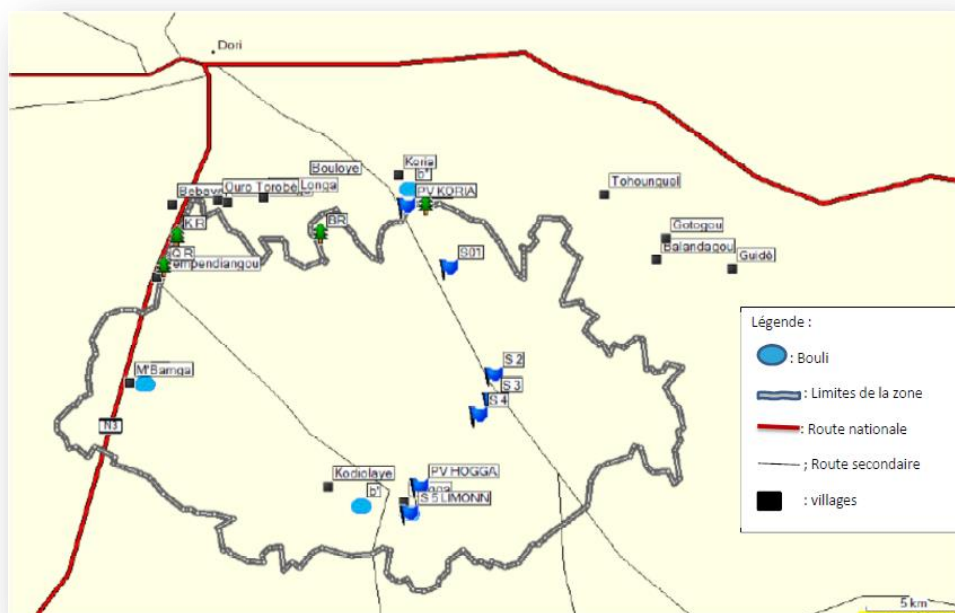
contatto

Daria Lepori – Sacrificio Quaresimale, via Cantonale 2a  
casella postale 6350, 6901 Lugano  
091 922 70 47, [www.sacrificioquaresimale.ch](http://www.sacrificioquaresimale.ch) [lepori@fastenopfer.ch](mailto:lepori@fastenopfer.ch)

## localizzazione geografica



il Burkina Faso  
la regione del Sahel  
la delimitazione della zona di Kougari



## alcune immagini



in questa regione del Burkina Faso l'allevamento del bestiame è di fondamentale importanza; un capo villaggio indica in quale direzione è situata la zona di pascolo





il progetto punta sulle donne cercando di rendere effettive le pari opportunità; il ruolo tradizionale della donna che la vede "ai fornelli" è superato dandole la possibilità di dire la sua anche, per esempio, sulla questione delle riserve di foraggio

